



**Primo Piano - Omicidio Giulia Cecchettin,
legale Tureta: "Confermate le ammissioni
fatte alla polizia tedesca".**

**Verona - 28 nov 2023 (Prima Notizia 24) L'avvocato di Elena
Cecchettin: "Si tratta di un omicidio aggravato dallo stalking".**

"Filippo Tureta oggi si è avvalso della facoltà di non rispondere, ha ritenuto giusto rendere delle dichiarazioni spontanee con le quali ha confermato le ammissioni fatte alla polizia tedesca". E' quanto ha dichiarato Giovanni Caruso, legale di Filippo Tureta, al termine dell'interrogatorio di garanzia, svoltosi stamani al carcere Montoro di Verona, durante il quale il ragazzo non ha risposto alle domande del Gip, Benedetta Vitolo. L'interrogatorio, durato circa 30 minuti, si è tenuto in presenza dello stesso Caruso e del pm titolare delle indagini, Andrea Petroni. Il ragazzo sarebbe uscito dalla stanza piangendo. Tureta ha commesso "un omicidio 'aggravato dallo stalking'". A dichiararlo, in una nota, è l'avvocato Nicodemo Gentile, legale di Elena Cecchettin, sorella della ragazza uccisa. "Filippo Tureta ha dimostrato di essere un 'molestatore assillante', infatti, il suo comportamento, come sta emergendo da più elementi da noi già raccolti, è connotato da plurime e reiterate condotte che descrivono 'fame di possesso' verso la nostra Giulia", prosegue l'avvocato. "Un assedio psicologico che aveva provocato nella ragazza uno stato di disorientamento e di importante ansia. Un uso padronale del rapporto che ha spinto il Tureta prima a perpetrare reiterate azioni di molestie e controllo, anche tramite chiamate e messaggi incessanti, e poi, in ultimo l'omicidio, al fine di gratificare la sua volontà persecutoria", aggiunge.

(Prima Notizia 24) Martedì 28 Novembre 2023